



Camfin S.p.A.

Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2013

Politica in materia di remunerazione: consultazione

CAMFIN

Società per Azioni
Sede in Milano - Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25
Capitale sociale Euro 286.931.948,94 i.v.
Registro delle Imprese di Milano, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00795290154

Politica in materia di remunerazione: consultazione

Signori Azionisti,

ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter comma 6 e comma 3 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), Vi abbiamo convocato anche per sottoporre al voto consultivo dell'Assemblea la prima sezione della Relazione sulla remunerazione che illustra la politica di Camfin in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategica.

La Politica sottoposta quest'anno al Vostro voto, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 aprile 2013 è stata elaborata basandosi sulla Politica dello scorso anno e tiene inoltre conto delle prescrizioni regolamentari adottate dalla Consob con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011.

Così come previsto dall'art. 123-ter del TUF, la Relazione sulla remunerazione che Vi sottoponiamo è articolata in due distinte sezioni:

- I. la Sezione I illustra:
 - a) la Politica Camfin in materia di remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategica;
 - b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale Politica.
- II. la Sezione II:
 - a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale, evidenziandone la coerenza con la Politica approvata nell'esercizio precedente;
 - b) dà conto dei compensi corrisposti nell'esercizio 2012 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate ai soggetti di cui al precedente punto a), segnalando le eventuali componenti dei

suddetti compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento.

Così come previsto dal Testo Unico della Finanza Vi chiediamo di esprimere il Vostro voto consultivo sulla parte della Relazione sulla remunerazione di cui alla Sezione I.

Relazione sulla remunerazione

La presente relazione sulla remunerazione (la “Relazione”) illustra la politica di Camfin S.p.A. (“Camfin” o la “Società”) in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione della Società, del direttore generale e degli altri dirigenti con responsabilità strategica, ove nominati, (la “Politica”), nonché le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione della Politica (Sezione I).

La Relazione fornisce, altresì, una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti sopra indicati e una illustrazione analitica dei compensi corrisposti ai medesimi dalla Società e da società controllate e collegate (Sezione II).

La Relazione indica, infine, le partecipazioni detenute nella Società dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dal direttore generale¹.

La Relazione è redatta ai sensi dell’articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (“TUF”) e dell’articolo 84-quater del Regolamento Emittenti approvato da Consob con delibera 11971/1999, alla luce, inoltre, delle raccomandazioni in materia della Commissione Europea (2009/385/CE) e di quelle contenute nell’articolo 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. (“Codice di Autodisciplina”), così come da ultimo modificato nel dicembre 2011, nonché delle disposizioni dell’articolo 14 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 novembre 2010.²

Principi e finalità della Politica

La Società definisce la Politica con la finalità di attrarre, motivare e trattenere persone dotate delle qualità professionali richieste per il perseguimento degli scopi aziendali, allineando gli interessi del *management* con quello degli azionisti di creazione di valore nel medio-lungo periodo.

La Politica è quindi legata alla valutazione di indicatori di *performance* individuali ed aziendali che permettono la definizione di un sistema integrato in grado di misurare e premiare la *performance* individuale in coerenza con gli indicatori economico-finanziari di crescita aziendale.

La Politica rappresenta anche un importante strumento per perseguire gli obiettivi di sviluppo in una logica di prudente gestione del rischio e di solidità patrimoniale.

¹ Oltre al Direttore generale non vi sono altri soggetti attualmente qualificati come “Dirigenti con responsabilità strategiche” (cfr. sezione I, punto 3 della Relazione)

² Il testo della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è disponibile sul sito Internet della Società www.gruppocamfin.it

Sezione I

1. Procedura di approvazione della Politica

La Politica viene definita su proposta del Comitato per la Remunerazione, il quale:

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche;
- valuta periodicamente i criteri per la remunerazione del *management* della Società e, su indicazione degli amministratori esecutivi (come di seguito definiti), formula proposte e raccomandazioni in materia, anche con riferimento all'adozione di eventuali piani di compenso basati su strumenti finanziari;
- valuta e riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alla corretta applicazione dei principi contenuti nella Politica.

I componenti del Comitato per la Remunerazione (Mauro Rebutto, Presidente, Nicoletta Greco e Arturo Sanguinetti) sono tutti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina³.

Il Comitato per la Remunerazione, oltre alle attribuzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva⁴, è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione come Comitato per le Operazioni con parti correlate limitatamente alle determinazioni concernenti la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategica, ove nominati⁵.

Il Comitato – che nell'espletamento delle proprie funzioni può avvalersi di consulenze esterne – si riunisce ogniqualvolta il proprio Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un Amministratore Delegato, ove nominato. Alle riunioni del Comitato partecipano il Collegio Sindacale nonché – qualora ritenuto opportuno – altri rappresentanti della Società e/o del Gruppo nonché della Società di Revisione.

³ I componenti del Comitato per la Remunerazione sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 aprile 2011, che, nell'occasione, ha valutato che la maggioranza dei componenti del Comitato è dotata di adeguata esperienza finanziaria e in materia di remunerazione.

⁴ A tal proposito si rimanda anche alla Relazione sulla *Corporate Governance* disponibile sul sito Internet della Società www.gruppocamfin.it

⁵ La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate non si applica alle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche diverse da quelle rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile, a condizione che:

- i. la Società abbia adottato una politica di remunerazione, che includa altresì le politiche relative agli accordi di risoluzione consensuale del rapporto;
- ii. nella definizione della politica di remunerazione sia intervenuto un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti;
- iii. sia stata sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;
- iv. la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica

In linea con le raccomandazioni del Codice di autodisciplina e le *best practices*, di norma gli amministratori che ricoprono particolari cariche non partecipano alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e qualora inviati per fornire informazioni e chiarimenti sugli argomenti da trattare, si assentano nel caso tali argomenti li riguardino.

La documentazione e le informazioni disponibili e comunque necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame sono di norma trasmesse a tutti i componenti del Comitato con sufficiente anticipo.

Il Comitato è dotato di adeguate risorse finanziarie per l'adempimento dei propri compiti, con autonomia di spesa.

Inoltre il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei compiti affidatigli, avvalendosi del supporto del Segretario del Consiglio di Amministrazione.

La proposta di Politica è sottoposta dal Comitato per la Remunerazione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il quale, dopo averla esaminata e, previo parere del Collegio Sindacale, approvata, la sottopone al voto consultivo dell'assemblea degli azionisti. La Relazione viene messa a disposizione del pubblico almeno 21 giorni prima dell'assemblea ordinaria annuale.

La Politica, di norma, ha validità per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione che l'approva. Eventuali scostamenti dai principi contenuti nella Politica nella determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategica, ove nominati, sono preventivamente esaminati e approvati dal Comitato per la Remunerazione e, successivamente, dal Consiglio di Amministrazione.

Con periodicità almeno annuale il direttore generale, o altro componente del *management* competente per funzione, riferisce al Comitato per la Remunerazione sul rispetto della Politica e sui relativi criteri applicativi.

Si segnala che i principi e i criteri indicati nella Politica sono coerenti con la remunerazione corrisposta agli amministratori investiti di particolari cariche e al direttore generale negli ultimi esercizi e, in particolare, con la Politica 2012.

La presente Relazione è stata approvata:

- dal Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 21 marzo 2013;
- dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 4 aprile 2013.

Ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, la Sezione I della Relazione è sottoposta all'esame e al voto consultivo dell'assemblea degli azionisti convocata in data 14 maggio 2013 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

La Politica 2013 è stata elaborata basandosi sulla Politica dello scorso anno⁶. Al testo della Politica dello scorso esercizio sono state apportate esclusivamente modifiche di affinamento e aggiornamento.

La Relazione è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppocamfin.it.

2. La remunerazione degli amministratori

L'Assemblea degli Azionisti determina il compenso fisso annuo spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo. Tale compenso non è correlato a risultati economici o a obiettivi specifici della Società.

L'Assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione la ripartizione del compenso fisso annuo. In questo caso il Consiglio stabilisce il compenso fisso annuo per ciascun amministratore su proposta del Comitato per la Remunerazione, tenuto anche conto della partecipazione dei Consiglieri a Comitati istituiti in seno al Consiglio.

I Consiglieri, come i dirigenti della Società, sono destinatari di una polizza assicurativa D&O (*Directors & Officers Liability*) a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e dei dirigenti nell'esercizio delle loro funzioni. In particolare, la polizza garantisce una copertura assicurativa verso le perdite pecuniarie derivanti da richieste di risarcimento avanzate nei confronti degli assicurati, esclusi i casi di dolo e colpa grave. A favore dei Consiglieri, non esistono ulteriori coperture assicurative o forme previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

Ai Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Il Comitato per la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, valutano e approvano preventivamente eventuali ulteriori compensi attribuiti agli amministratori per altre cariche conferite in società controllate da Camfin. In via generale, gli amministratori che ricoprono incarichi in società controllate da Camfin rinunciano o riversano a quest'ultima i compensi eventualmente loro attribuiti per tali incarichi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di:

- (i) amministratori investiti di particolari cariche ai quali possono essere delegate specifiche attribuzioni⁷;

⁶ Nel 2012 Camfin ha sottoposto per la prima volta al voto consultivo dell'Assemblea la propria Politica, consultabile sul sito internet della Società www.gruppocamfin.it. L'Assemblea degli Azionisti Camfin, in data 11 maggio 2012, ha approvato la Politica 2012 con il voto favorevole di circa il 99% del capitale presente alla riunione.

(ii) amministratori non investiti di particolari cariche o di specifiche attribuzioni.

Alla data di approvazione della Relazione sono:

- amministratori investiti di particolare cariche (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Tronchetti Provera e (ii) il Vice-Presidente Davide Malacalza. Al solo Presidente sono altresì delegate specifiche attribuzioni;
- amministratori non investiti di particolari cariche i Consiglieri Antonio Castelli, Alessandro Foti, Nicoletta Greco, Roberto Haggiag, Vittorio Malacalza, Mario Notari, Lucio Pinto, Alberto Pirelli, Mauro Rebutto, Arturo Sanguinetti, Giada Tronchetti Provera, Giovanni Tronchetti Provera e Luigi Tronchetti Provera.

L'assemblea del 22 aprile 2011 ha deliberato di fissare in massimi 300.000 euro il compenso annuo complessivo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, primo comma, del Codice Civile, demandandone la ripartizione al Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 maggio 2011, su proposta del Comitato per la Remunerazione (e con il parere favorevole del Collegio Sindacale), ha ripartito il predetto compenso confermando, come per il precedente mandato, l'attribuzione di:

- 12.000 euro annui lordi a ciascuno dei 15 componenti del Consiglio (in totale 180.000 euro);
- 12.000 euro annui lordi a ciascuno dei 3 componenti del Comitato Controllo e Rischi ⁸ (in totale 36.000 euro);
- 5.000 euro annui lordi a ciascuno dei 3 componenti del Comitato per la Remunerazione⁹ (in totale 15.000 euro);

per un importo totale annuo lordo di 231.000 euro. L'importo residuo di 69.000 euro è a disposizione del Consiglio per l'eventuale adozione di nuove soluzioni di *governance*.

Un compenso di euro 8.000 annui lordi è stato attribuito al Consigliere¹⁰ facente parte dell'Organismo di Vigilanza (Arturo Sanguinetti).

Con riferimento al Presidente, unico Amministratore Esecutivo, il Comitato, tenuto conto che questi risulta al contempo l'azionista di controllo della Società, ha ritenuto di non dover prendere in considerazione forme di incentivazione variabili.

La remunerazione corrisposta al Presidente e al Direttore Generale nell'esercizio 2012 sono coerenti con i principi e i criteri indicati nella Politica.

⁷ L'attribuzione di poteri per i soli casi di urgenza ad amministratori non vale, di per sé, a configurarli come amministratori ai quali sono delegate specifiche attribuzioni.

⁸ Arturo Sanguinetti (Presidente), Nicoletta Greco e Mario Notari

⁹ Mauro Rebutto (Presidente), Nicoletta Greco e Arturo Sanguinetti

¹⁰ Arturo Sanguinetti

Coerentemente con la Politica, non sono state inoltre previste specifiche indennità in caso di cessazione dalla carica e di risoluzione del rapporto di lavoro.

2.1 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche

Successivamente al conferimento della carica, il Comitato per la Remunerazione propone al Consiglio di Amministrazione il compenso spettante agli amministratori investiti di particolari cariche destinatari di specifiche deleghe gestionali [o poteri vicari] (“Amministratori Esecutivi”). Attualmente unico Amministratore Esecutivo è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Dott. Marco Tronchetti Provera.

Il Comitato può anche proporre un compenso per gli Amministratori investiti di particolari cariche, diversi dagli Amministratori Esecutivi, o per altri amministratori investiti di particolari incarichi.

La remunerazione degli Amministratori Esecutivi si compone di una componente fissa annua e di una eventuale componente variabile determinate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il Comitato, nella determinazione delle proprie proposte, può avvalersi dell’ausilio di società indipendenti specializzate nell’*executive compensation* sulla base di approcci metodologici che consentano di valutare la complessità dei ruoli dal punto di vista organizzativo, delle specifiche attribuzioni delegate nonché dell’impatto sui risultati finali di business, tenuto conto di posizioni comparabili in termini di responsabilità, dimensione societaria e tipologia di *business*.

2.1.1. La componente fissa annua degli Amministratori Esecutivi

La componente fissa annua riconosciuta agli Amministratori Esecutivi non è legata al raggiungimento di risultati economici né ad obiettivi specifici della Società, ed è commisurata alle responsabilità ed ai compiti a questi delegati.

In favore degli Amministratori Esecutivi, nel caso in cui questi non siano legati al Gruppo Camfin da rapporti di lavoro dirigenziale, il Consiglio di Amministrazione può prevedere, in analogia con quanto garantito *ex lege* e/o dal Contratto Collettivo Nazionale ai dirigenti del Gruppo Camfin:

- l’attribuzione di un trattamento di fine mandato (ex art. 17, 1° comma, lettera c) del T.U.I.R. n. 917/1986¹¹

¹¹ Il trattamento di fine mandato (TFM) ha caratteristiche analoghe a quelle tipiche del trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Cod. Civ. riconosciuto ai sensi di legge ai dirigenti italiani del Gruppo e comprensivo dei contributi a carico del datore di lavoro che sarebbero dovuti a Istituti o Fondi previdenziali in presenza di rapporto di lavoro dirigenziale.

- una polizza relativa (i) a infortuni che dovessero occorrere loro nello svolgimento del mandato e (ii) a infortuni extraprofessionali, con pagamento del premio a carico della Società¹²;
- un trattamento per invalidità permanente e per morte causa malattia;
- ulteriori *benefit* (“benefici non monetari”) tipici della carica correntemente riconosciuti al direttore generale.

2.1.2. La componente variabile annua degli Amministratori Esecutivi

Nel caso in cui agli Amministratori Esecutivi sia riconosciuta una componente variabile annua, questa:

- dovrà essere legata al raggiungimento di risultati economici e di predefiniti obiettivi aziendali (cd. MBO)
- non potrà essere superiore al 60% della componente fissa annua

Con riferimento alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori Esecutivi si segnala che, qualora attribuita, il Comitato per la Remunerazione dovrà, con cadenza annua, proporre al Consiglio di Amministrazione gli obiettivi e procedere, nell’esercizio successivo, a una verifica della *performance* dell’amministratore al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati relativi all’esercizio precedente.

Inoltre, il pagamento di una parte del MBO, potrà essere temporalmente differito rispetto al momento della maturazione. In questo caso, la misura della porzione differita (per la quale sarà previsto un meccanismo di rivalutazione) e la durata del differimento dovranno essere determinate in coerenza con le caratteristiche dell’attività di impresa svolta e con i connessi profili di rischio.

Il Consiglio di Amministrazione può prevedere (o, se previsto dalla legge, proporre all’Assemblea degli Azionisti) l’adozione di meccanismi di incentivazione costituiti da piani di compenso basati su strumenti finanziari, che, se approvati, sono resi pubblici al più tardi nel Resoconto annuale sulla Remunerazione (fermi restando gli ulteriori eventuali obblighi di trasparenza previsti dalla normativa applicabile).

Alla data della presente Politica, la Società non ha in essere alcun piano di compenso basato su strumenti finanziari.

Solo in via straordinaria, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, può attribuire bonus discrezionali agli Amministratori Esecutivi in relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche eccezionali in termini di rilevanza strategica ed effetti sui risultati della Società e/o del Gruppo Camfin.

¹² L’assoggettamento contributivo e fiscale del premio è in tal caso di competenza della Società.

In linea con le *best practices*, per gli amministratori diversi da quelli esecutivi non è prevista l'attribuzione di una componente variabile del compenso né gli stessi possono essere destinatari di eventuali piani di compenso basati su strumenti finanziari.

Allo stato attuale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Amministratore Esecutivo), Dott. Marco Tronchetti Provera, è anche il soggetto che da ultimo detiene il controllo dell'Emittente. A favore del medesimo, come nei precedenti mandati, è attribuito il solo compenso fisso annuo.

3. Il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategica

Alla data di approvazione della Relazione, la Società ha nominato un direttore generale (Dott. Luca Schinelli), qualificato dal Consiglio quale dirigente con responsabilità strategica.

Non vi sono attualmente altri dirigenti con responsabilità strategica nel Gruppo Camfin.

Il direttore generale, almeno una volta l'anno, valuta se ricorrono anche per altri dirigenti della Società e/o del Gruppo le caratteristiche per qualificarli dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Controllo e Rischi, verifica le eventuali proposte del direttore generale e, se del caso, attribuisce la relativa qualifica.

La remunerazione del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategica, ove nominati, è in via generale composta dai seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda (cd. RAL);
- una componente variabile annua conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali (cd. MBO);
- *benefits* ("benefici non monetari") tipicamente riconosciuti ai dirigenti (i.e. auto aziendale).

Analogamente a quanto indicato per gli Amministratori Esecutivi, anche per il direttore generale e per i dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati, può essere prevista l'adozione di meccanismi di incentivazione costituiti da piani di compenso basati su strumenti finanziari; bonus discrezionali possono essere riconosciuti solo in casi eccezionali per specifiche operazioni.

Anche il direttore generale, come tutti i dirigenti della Società, è destinatario di una polizza assicurativa D&O (*Directors & Officers Liability*) a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e dei dirigenti nell'esercizio delle loro funzioni. In particolare, la polizza garantisce una copertura assicurativa verso le perdite pecuniarie derivanti da richieste di risarcimento avanzate nei confronti degli assicurati, esclusi i casi di dolo e colpa grave. A favore del direttore generale, non esistono ulteriori coperture assicurative o forme previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

E', inoltre, possibile, nel caso di ingresso nella Società di nuove risorse, il riconoscimento di una *entry fee*, qualora tale tipologia di remunerazione si renda necessaria per attrarre soggetti con peculiari caratteristiche.

Al Direttore Generale¹³, il Comitato ha proposto una retribuzione fissa lorda annua per il 2013 pari euro 250.000, oltre ad una componente variabile, legata al raggiungimento di obiettivi di performance assegnati per l'esercizio 2013 (cd. "MBO"), con un *range* compreso tra il 30% ed il 50% della retribuzione fissa. Il Comitato ha, inoltre, confermato la proposta di differire di 24 mesi il pagamento del 20% del premio complessivo maturato con riferimento ai risultati ottenuti nel 2013, subordinandone la corresponsione alla permanenza nel Gruppo Camfin del beneficiario. La porzione del MBO differita sarà rivalutata con un coefficiente di 1,5.

Le proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 4 aprile 2013.

3.1. La componente fissa e la componente variabile annuali del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategica

La componente fissa annua lorda (RAL) è determinata generalmente in modo da tener conto della specializzazione professionale, del ruolo ricoperto, delle connesse responsabilità, ed è sufficiente a remunerare la prestazione professionale anche in assenza della componente variabile.

La componente variabile annua (cd. MBO) consente di valutare la *performance* del beneficiario, riconoscendo e premiando gli obiettivi assegnati ed i risultati raggiunti.

Anche gli obiettivi del MBO per il direttore generale e per i dirigenti con responsabilità strategica, ove nominati, sono approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

La maturazione della componente variabile annua è subordinata al raggiungimento di una condizione di accesso di tipo reddituale¹⁴ ed è commisurata al raggiungimento di obiettivi quantitativi (risultati economici conseguiti) e qualitativi, definiti annualmente. Tali obiettivi sono predeterminati, misurabili e, pur avendo una formulazione annuale - ritenuta la più coerente rispetto al profilo attuale della Società - sono definiti in modo da contribuire alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

¹³ Carica ricoperta dal Dott. Schinelli

¹⁴ Nell'esercizio 2013 il PBT, ovvero il risultato lordo ante imposte del Gruppo, al netto dei dividendi provenienti dalle collegate e delle variazioni del *fair value* del derivato su azioni Pirelli & C. implicito nel prestito obbligazionario emesso dalla controllata CAM 2012 S.p.A.

Per gli MBO è previsto un massimale all'incentivo erogabile in caso di superamento degli obiettivi target, definito in percentuale sulla retribuzione lorda.

In particolare, nel caso di MBO attribuito al direttore generale, l'incentivo massimo conseguibile non può essere superiore al 50% della RAL. Inoltre, il pagamento di una parte del MBO, potrà essere temporalmente differito rispetto al momento della maturazione. In questo caso, la misura della porzione differita (per la quale sarà previsto un meccanismo di rivalutazione) e la durata del differimento dovranno essere determinate in coerenza con le caratteristiche dell'attività di impresa svolta e con i connessi profili di rischio.

4. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto

E' politica di Camfin non stipulare con gli Amministratori, il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategica, ove nominati, accordi che regolino ex ante gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo. In caso di interruzione del rapporto di lavoro subordinato dirigenziale in essere con la Società per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento è quello di ricercare accordi per la risoluzione del rapporto in modo consensuale. Fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge o previsti da contratti collettivi di lavoro, gli accordi per la cessazione del rapporto con la Società si ispirano ai *benchmark* di riferimento in materia ed entro i limiti definiti dalla giurisprudenza e dalle prassi.

Per quanto concerne gli Amministratori Esecutivi che non siano legati da rapporti di lavoro dirigenziale, è prassi della Società non prevedere compensi straordinari legati al termine del mandato.

La corresponsione di una specifica indennità potrebbe, tuttavia, essere prevista nei seguenti casi:

- risoluzione ad iniziativa della Società non sorretta da giusta causa;
- risoluzione ad iniziativa dell'amministratore per giusta causa, intendendosi, in via esemplificativa, la sostanziale modifica del ruolo o delle deleghe attribuite e/o i casi di c.d. Offerta Pubblica di Acquisto "ostile".

In tali casi è d'uso corrispondere da parte del Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale - una specifica indennità da definire sulla base dell'anzianità del rapporto e delle deleghe conferite all'Amministratore Esecutivo.

5. Patti di non concorrenza

Le società del Gruppo Camfin possono stipulare con il direttore generale e con i dirigenti con responsabilità strategica, ove nominati, patti cd. “di non concorrenza” che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo rapportato alla RAL in relazione alla durata e all’ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso.

Si evidenzia che ad oggi non è vigente alcun “patto di non concorrenza”.

6. Altre informazioni

Il Comitato per la Remunerazione, nella seduta del 21 marzo 2013, oltre all’approvazione della Relazione (i) ha valutato - confermandone la validità - i criteri per la remunerazione del Direttore Generale (ii) ha verificato il raggiungimento da parte di quest’ultimo degli obiettivi quantitativi e qualitativi relativi all’esercizio 2012, (iii) ha valutato il nuovo importo della componente fissa della retribuzione per il Direttore Generale¹⁵ e (iv) ha definito i relativi obiettivi del MBO per l’esercizio 2013 da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi della delibera Consob n. 18049 del 23 dicembre 2011 si rileva che:

- nella predisposizione della Politica 2013 la Società non si è avvalsa dell’ausilio di società di consulenza e/o esperti esterni;
- Camfin non ha in essere alcun piano di incentivazione azionaria;
- attualmente non sono attribuiti “benefici non monetari” agli Amministratori;
- attualmente non sono attribuiti compensi variabili agli Amministratori;
- nella definizione della Politica 2013 Camfin non ha utilizzato specifiche politiche retributive di altre società come riferimento. Quanto alla struttura della remunerazione, per ciascuna figura sono indicati i relativi criteri.

Lo schema n.7-bis adottato con delibera Consob n. 18049 del 23 dicembre 2011 prevede che la Relazione sulla remunerazione nella sezione prevista dall’art. 123-ter con riferimento ai componenti degli organi di amministrazione, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategica, contenga almeno le informazioni previste nel dianzi citato schema.

Di seguito si riporta una tabella con l’indicazione delle informazioni richieste e la parte della Relazione nella quale le stesse sono riportate:

Allegato 3A al Regolamento Emittenti 11971/99 - Informazioni richieste dallo schema 7-bis	Riferimento ai paragrafi nei quali – in particolare – sono riportate le informazioni richieste
<i>a) gli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle</i>	<i>1. Procedura di approvazione della Politica</i>

¹⁵ Con il supporto della Società di consulenza Hay Group S.p.A.

remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.	
b) l'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento;	1. Procedura di approvazione della Politica (Comitato per la Remunerazione)
c) il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni;	6. Altre informazioni (non applicabile a Camfin)
d) le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base e gli eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente;	Principi e finalità della Politica 1. Procedura di approvazione della Politica
e) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo;	La struttura della remunerazione dei diversi soggetti è descritta nei paragrafi nei quali è fornita informativa relativamente all'eventuale diverso peso delle componenti fisso/variabile; variabile di breve/variabile di medio-lungo periodo 2. La remunerazione degli amministratori 2.1. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche 2.1.1. La componente fissa annua degli Amministratori Esecutivi 2.1.2. La componente variabile annua degli Amministratori Esecutivi 3. Il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategica 3.1. La componente fissa e la componente variabile annuali del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategica
f) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari;	Per gli Amministratori: 2.1.1 La componente fissa annua degli Amministratori Esecutivi 6. Altre informazioni. Per il Direttore Generale e i Dirigenti con responsabilità strategica: 3. Il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategica
g) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione;	Per gli Amministratori: 2.1.2. La componente variabile annua degli Amministratori Esecutivi e 6. Altre informazioni. Per il Direttore Generale e i Dirigenti con responsabilità strategica: 3.1. La componente fissa e la componente variabile annuali del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategica
h) i criteri utilizzati per la valutazione degli	6. Altre informazioni (non applicabile a Camfin)

<i>obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione;</i>	
<i>i) le informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata;</i>	Non applicabile
<i>j) i termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post;</i>	Camfin non ha in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (vedasi 6. Altre Informazioni). Quanto ai meccanismi di differimento delle componenti variabili della retribuzione del Direttore Generale vedasi: 3.1. La componente fissa e la componente variabile annuali del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategica
<i>k) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi;</i>	Camfin non ha in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (vedasi 6. Altre Informazioni).
<i>l) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società;</i>	4. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto e 5. Patti di non concorrenza
<i>m) le informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie;</i>	2. La remunerazione degli amministratori 3. Il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategica
<i>n) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.);</i>	2. La remunerazione degli amministratori
<i>o) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società.</i>	6. Altre informazioni

I compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale vengono determinati dall'Assemblea dei Soci. L'Assemblea del 10 maggio 2012 ha determinato in 62.000 euro annui lordi il compenso del Presidente del Collegio Sindacale e in 42.500 euro annui lordi il compenso di ciascun Sindaco effettivo (i Sindaci supplenti non percepiscono alcun compenso).

Al Sindaco Effettivo, Dott. Fabio Artoni, chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza spetta, inoltre, un compenso annuo lordo pari ad euro 8.000.

Nella Seconda Parte della Sezione II della Relazione sono analiticamente indicati i compensi percepiti dai membri del Collegio Sindacale nell'esercizio 2012.

Sezione II¹⁶

La Sezione II illustra i compensi degli organi di amministrazione e di controllo nonché del direttore generale di Camfin e si compone di due parti. La prima parte fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione degli amministratori e del direttore generale di Camfin; la seconda parte riporta analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2012, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da società controllate e collegate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Camfin¹⁷, dai quali si evince la coerenza degli stessi con la Politica adottata dalla Società.

Prima Parte:

A ciascun componente del Consiglio di Amministrazione è stato corrisposto nell'esercizio 2012 il compenso fisso per la carica stabilito dall'Assemblea del 22 aprile 2011 come ripartito dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 maggio 2011 (12.000 euro annui).

Inoltre, i 3 componenti del Comitato Controllo e Rischi¹⁸ hanno percepito 12.000 euro annui lordi ciascuno mentre i 3 componenti del Comitato per la Remunerazione¹⁹ hanno percepito 5.000 euro annui lordi ciascuno.

Non vi sono state nel 2012 variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati istituiti in seno al Consiglio.

Un compenso di euro 8.000 annui lordi è stato attribuito al Consigliere Sanguinetti facente parte dell'Organismo di Vigilanza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Tronchetti Provera, unico Amministratore Esecutivo, ha percepito il compenso fisso annuo lordo per la carica di euro 260.000 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, in data 10 maggio 2011 (a cui si aggiunge il citato emolumento di 12.000 euro annui lordi al medesimo spettante in qualità di amministratore).

Con riferimento alla retribuzione fissa lorda annua pari euro 220.000 (stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere favorevole

¹⁶ La Sezione II non è sottoposta al voto consultivo dell'assemblea dei soci

¹⁷ Oltre al Direttore Generale non vi sono altri soggetti attualmente qualificati "Dirigenti con responsabilità strategiche"

¹⁸ Arturo Sanguinetti (Presidente), Nicoletta Greco e Mario Notari

¹⁹ Mauro Rebutto (Presidente), Nicoletta Greco e Arturo Sanguinetti

del Collegio Sindacale, in data 13 marzo 2012), l'importo di spettanza del Direttore Generale²⁰, in carica per tutto il 2012, è di euro 220.000. Inoltre, il Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 21 marzo 2013, ha verificato il raggiungimento della condizione di accesso di tipo reddituale (on/off) oltre al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi definiti per l'esercizio 2012. Il Comitato ha quindi proposto al Consiglio di Amministrazione la corresponsione al Direttore Generale della componente variabile (MBO) per un importo complessivo di euro 100.448. Tale componente variabile, infatti, prevedeva un *range* compreso tra il 30% ed il 50% della retribuzione fissa. Il pagamento del 20% del premio complessivo maturato con riferimento ai risultati ottenuti nel 2012 è differito di 24 mesi e la sua corresponsione è subordinata alla permanenza nel Gruppo Camfin del beneficiario. La porzione del MBO differita sarà rivalutata con un coefficiente di 1,5. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha approvato la proposta del Comitato in data 4 aprile 2013.

La remunerazione corrisposta al Presidente e al Direttore Generale nell'esercizio 2012 sono coerenti con i principi e i criteri indicati nella Politica.

Coerentemente con la Politica, non sono state inoltre corrisposte nell'esercizio 2012 specifiche indennità per cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro.

Non vi sono altri soggetti - oltre al Direttore Generale - ai quali nel corso del 2012 è stata attribuita dalla Società la qualifica di Dirigente con responsabilità strategica.

²⁰ Carica ricoperta dal Dott. Schinelli

Seconda Parte

Nella Seconda Parte sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2012 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate.

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategica di Camfin S.p.A.

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Marco Tronchetti Provera	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				272.000,00 (1)	-	-	-	-	-	272.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate:												
Prelios S.p.A.				420.000,00 (2)	-	-	-	-	-	420.000,00	-	-
Pirelli & C. S.p.A.				1.259.072,58 (3)	-	-	-	5.995,92	-	1.265.068,50	-	-
Totale				1.951.072,58				5.995,92		1.957.068,50		
Davide Malacalza	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate:												
Prelios S.p.A.				23.387,00 (5)	-	-	-	-	-	23.387,00	-	-
Totale				35.387,00						35.387,00		
Antonio Castelli	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00						12.000,00		
Alessandro Foti	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00						12.000,00		
Nicoletta Greco	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	17.000,00 (6)	-	-	-	-	29.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00	17.000,00					29.000,00		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Roberto Haggiag	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Vittorio Malacalza	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000	-	-
Compensi da controllate e collegate:												
Pirelli & C. S.p.A.				358.767,00 (7)	45.000,00 (8)	-	--	-	-	403.767,00	-	-
Totale				370.767,00	45.000,00					415.767,00	-	-
Mario Notari	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	12.000,00 (9)	-	-	-	-	24.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00	12.000,00	-	-	-	-	24.000,00	-	-
Lucio Pinto	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Alberto Pirelli	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate												
Pirelli & C. S.p.A.				350.000,00 (10)	-	-	-	-	-	350.000,00	-	-
Totale				362.000,00	-	-	-	-	-	362.000,00	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Mauro Rebutto	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	5.000,00 (11)	-	-	-	-	17.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00	5.000,00	-	-	-	-	17.000,00	-	-
Arturo Sanguinetti	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	25.000,00 (12)	-	-	-	-	37.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00	25.000,00	-	-	-	-	37.000,00	-	-
Giada Tronchetti Provera	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Giovanni Tronchetti Provera	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate:				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pirelli & C. S.p.A.				21.829,00(13)						21.829,00		
Totale				33.829,00	-	-	-	-	-	33.829,00	-	-
Luigi Tronchetti Provera	Amministratore	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				12.000,00 (4)	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				12.000,00	-	-	-	-	-	12.000,00	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per il quale è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Francesco Martinelli	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				62.000,00 (14)	-	-	-	-	-	62.000,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				62.000,00	-	-	-	-	-	62.000,00	-	-
Fabio Artoni	Sindaco	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				42.139,00 (15)	-	-	-	-	8.000,00 (16)	50.139,00	-	-
Compensi da controllate e collegate:												
Cam Partecipazioni S.p.A.				-	-	-	-	-	5.000,00 (17)	5.000,00	-	-
CAM 2012				4.402,00 (18)						4.402,00		
Totale				46.541,00	-	-	-	-	13.000,00	59.541,00	-	-
Alessandro Zattoni	Sindaco	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011									
Compensi nella società Camfin S.p.A.				42.139,00 (15)	-	-	-	-	-	42.139,00	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				42.139,00	-	-	-	-	-	42.139,00	-	-
Luca Schinelli	Direttore Generale	Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012										
Compensi nella società Camfin S.p.A.				220.000,00 (19)	-	80.358,50 (20)	-	2.900,49 (21)	-	303.258,99	-	-
Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				220.000,00	-	80.358,50	-	2.900,00	-	303.258,99	-	-

(1) Compensi percepiti da Camfin S.p.A., dei quali euro 12.000,00 quale Consigliere ed euro 260.000,00 quale Presidente

(2) Compensi percepiti dalla collegata Prelios S.p.A., dei quali euro 30.000 quale Consigliere ed euro 390.000,00 quale Presidente

(3) Compensi percepiti dalla collegata Pirelli & C. S.p.A., dei quali euro 50.000,00 quale Consigliere ed euro 1.209.072,58 quale Presidente e Amministratore Delegato. Il Dott. Marco Tronchetti Provera ha, inoltre, percepito euro 1.818.481,20 quale Presidente di Pirelli Tyre S.p.A., società controllata da Pirelli & C. S.p.A.

(4) Compenso percepito quale Amministratore di Camfin S.p.A.

(5) Compenso percepito quale Amministratore di Prelios S.p.A., carica dalla quale si è dimesso in data 11 ottobre 2012

(6) dei quali euro 12.000,00 quale componente per il Comitato Controllo e Rischi e euro 5.000 quale componente del Comitato per la Remunerazione

(7) Compensi percepiti dalla collegata Pirelli & C. S.p.A., dei quali euro 50.000,00 quale Consigliere, euro 300.000,00 quale Vice Presidente ed euro 8.767,00 per pagamenti riferibili all'esercizio 2011

(8) Compensi percepiti dalla collegata Pirelli & C. S.p.A., quale componente del Comitato Strategie (euro 25.000,00) e del Comitato per le Nomine e per le Successioni (euro 20.000,00)

(9) Compenso percepito quale componente del Comitato Controllo e Rischi

- (10) Compensi percepiti dalla collegata Pirelli & C. S.p.A., dei quali euro 50.000,00 quale Consigliere ed euro 300.000,00 quale Vice Presidente. Il Dott. Alberto Pirelli ha, inoltre, percepito da Pirelli Tyre S.p.A., società controllata da Pirelli & C. S.p.A., euro 150.000 quale Vice Presidente, euro 450.509,94 quale Senior Manager, euro 1.781,88 a titolo di beneficio non monetario
- (11) Compenso percepito quale componente del Comitato per la Remunerazione
- (12) dei quali euro 12.000,00 quale componente del Comitato Controllo e Rischi; euro 5.000,00 quale componente del Comitato per la Remunerazione ed euro 8.000,00 quale componente dell'Organismo di Vigilanza
- (13) Compensi percepiti dalla collegata Pirelli & C. S.p.A.. Da società controllate di Pirelli & C. S.p.A. sono stati inoltre percepiti compensi per complessivi euro 28.514,00.
- (14) Compenso quale Presidente del Collegio Sindacale di Camfin S.p.A.
- (15) Compenso quale Sindaco Effettivo di Camfin S.p.A.
- (16) Compenso quale componente dell'Organismo di Vigilanza di Camfin S.p.A.
- (17) Compenso quale componente dell'Organismo di Vigilanza della controllata Cam Partecipazioni S.p.A.
- (18) Compenso quale Presidente del Collegio Sindacale di CAM 2012 S.p.A.
- (19) Retribuzione quale Direttore Generale di Camfin S.p.A.
- (20) MBO 2012 è pari a complessivi euro 100.448,00, di cui euro 80.358,50 saranno liquidati nell'aprile 2013 ed euro 20.089,5 saranno liquidati nell'aprile del 2015, previa rivalutazione del 50%, a condizione che il Dott. Schinelli sia ancora dipendente del Gruppo Camfin
- (21) Valore convenzionale per l'auto aziendale

Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche di Camfin S.p.A.

Nome e Cognome	Carica ricoperta in Camfin S.p.A.	Società	Numero di azioni possedute al 31.12.2011	Numero di azioni acquistate nel corso del 2012	Numero di azioni vendute nel corso del 2012	Numero di azioni possedute al 31.12.2012
Marco Tronchetti Provera (1)	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Camfin S.p.A.	334.352.372	=	=	334.352.372
Davide Malacalza	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Antonio Castelli	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Alessandro Foti	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Nicoletta Greco	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Roberto Haggiag	Amministratore	Camfin S.p.A.	5.970.123(2)	=	= (2)	= (2)
Vittorio Malacalza	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Mario Notari	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Lucio Pinto	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Alberto Pirelli	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Mauro Rebutto	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Arturo Sanguinetti	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Giada Tronchetti Provera	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Giovanni Tronchetti Provera	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Luigi Tronchetti Provera	Amministratore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Francesco Martinelli	Presidente del Collegio Sindacale	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Fabio Artoni	Sindaco Effettivo	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Alessandro Zattoni	Sindaco Effettivo	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Federico Bigoni	Sindaco Supplente	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Giovanni Rizzi	Sindaco Supplente	Camfin S.p.A.	=	=	=	=
Luca Schinelli	Direttore	Camfin S.p.A.	=	=	=	=

	Generale					
--	----------	--	--	--	--	--

- (1) Azioni detenute per il tramite di Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.
- (2) Le azioni erano detenute da una società controllata dal dott. Haggiag ceduta nel corso dell'esercizio 2012